

Il gran rilancio della FeralpiSalò passa sempre dalla linea verde

A Carpi il secondo successo consecutivo è arrivato schierando quattro giovani già nell'undici di partenza

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. La FeralpiSalò esce dalla crisi e si rilancia con due vittorie grazie alla linea verde.

Cambio di passo. Solamente una settimana fa, pochi giorni dopo la sconfitta di Perugia (3-2), si parlava di una squadra in grave difficoltà, che a causa di una serie di passi falsi era precipitata dalla seconda alla decima posizione e rischiava di uscire dalla zona play off. In

sei partite erano infatti arrivati tre pareggi (con Gubbio, Fano e Fermana) e tre sconfitte (con Mantova, Sambenedettese e Perugia) e questo trend negativo pareva aver compromesso la stagione. Il match di sabato scorso ad Arezzo, ultimo in classifica ma deciso a rilanciarsi con otto volti nuovi, era fondamentale per il recupero di mercoledì contro il Carpi, altra squadra in cerca di riscatto dopo una periodo tutt'altro che positivo.

Ci si poteva anche aspettare un cambiamento di program-

ma per la FeralpiSalò, che avrebbe potuto accantonare l'idea di puntare sui giovani - e di conseguenza di rinunciare ai contributi garantiti dalla Lega per il loro impiego - in favore di una formazione più esperta per tornare a scalare la classifica. Niente di tutto ciò: i gardesani hanno continuato con la linea verde e nelle ultime due partite hanno superato nettamente la soglia minima dei 271 minuti giocati complessivamente dagli under (almeno due nati successivamente al primo gennaio 1998 e uno al 1999).

Ben tre in difesa ed il decisivo D'Orazio davanti Per pochi minuti con Hergheligiu in mediana sono stati cinque

santa secondi. Ma a Carpi, Pavanell ha cominciato la partita addirittura con quattro under-tre dei quali in difesa - ovvero Bergonzi ('01), Farabegoli ('99) e Brogni ('01), e uno in attacco,



Match winner. Per Ludovico D'Orazio doppietta a Carpi



In difesa. Giorgio Brogni, classe 2001



Linea verde. Farabegoli con l'ex De Cenco

D'Orazio ('00), che è poi risultato in Emilia decisivo realizzando una doppietta. E c'è di più: con l'ingresso di Hergheligiu ('99), tra il 17' e il 23' della ripresa (poi Morosini ha preso il posto di D'Orazio) hanno giocato cinque giovani in contemporanea.

Quindi la linea verde è tornata a portare grandi benefici ai gardesani, che devono però trovare la continuità, eliminando il saliscendi a cui ci hanno abituato fino ad ora, anche a causa dei troppi gol subiti (porta inviolata solo in 3 delle 20 partite). L'auspicio è che «vincere» aiuti a vincere e che dopodomani con il Matelica i gardesani riescano ad ottenere il terzo successo di fila, impresa mai riuscita quest'anno. //

Dopodomani in casa con il Matelica senza lo squalificato Guidetti



SALÒ. Dopo la vittoria di mercoledì al «Cabassi» di Carpi la FeralpiSalò è tornata subito in campo per preparare la sfida interna di dopodomani con il Matelica. Dopo tre trasferte consecutive (a Perugia, Arezzo e Carpi nel recupero dell'altro giorno) i Leoni del Garda tornano al «Turina» per affrontare alle 15 la neopromossa formazione marchigiana, vincente per 3-1 nella gara d'andata. Non ci sarà Guidetti, che è squalificato perché l'altroieri ha rimediato la quinta

ammonizione in campionato. In diffida ora ci sono quattro giocatori, ovvero il difensore Brogni, il centrocampista Carraro e gli attaccanti Ceccarelli e Miracoli. Ieri la squadra verdeblù ha lavorato sul terreno del campo Amadei, dividendosi in due gruppi: seduta defaticante per chi è sceso in campo contro gli emiliani, mentre lavoro atletico e partitella per il resto della squadra. Il gruppo si ritroverà oggi pomeriggio a Salò, mentre domattina è prevista la rifinitura, che sarà a porte chiuse.